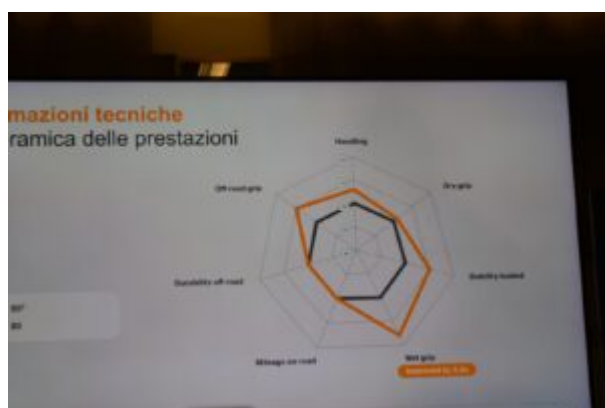


I partecipanti alla presentazione del nuovo Continental TKC 80 Generazione 2 hanno assistito a un momento che ha avuto quasi il sapore dell'epico. Dopo ben 40 anni dal lancio del primo TKC 80 - un pneumatico che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia del marchio e dell'intero mondo off-road - Continental svela la sua evoluzione più attesa: il nuovo TKC 80².

"Nato originariamente per equipaggiare la BMW GS, il TKC 80 è diventato un'icona riconoscibile a colpo d'occhio. C'è chi lo ha montato per anni, chi lo considera un compagno di viaggio inseparabile e chi lo ricorda come il punto di riferimento assoluto per l'avventura su due ruote. Ora, con la nuova versione, la sua filosofia rimane immutata, ma la tecnologia compie un salto in avanti che copre quasi mezzo secolo", ha affermato **Alessandro Broia**, business development moto Continental, durante la presentazione avvenuta a Milano.

Il **disegno del battistrada** è stato completamente rinnovato e ora è in grado di garantire il 17% in più di superficie di contatto a terra. Questo dato permette di migliorare la stabilità su asfalto, il grip e il modello di consumo. Mantiene, in ogni caso, la marcatura M+S, molto importante per i codici di velocità.

In offroad, il disegno del battistrada rinnovato assicura grande trazione grazie ai bordi e agli spazi vuoti maggiori. La distribuzione del tassello sfalsata permette di uscire dal fango più agevolmente. La forma e l'orientamento del tassello cambiano tra anteriore e posteriore, garantendo maggior aderenza all'anteriore e trazione al posteriore.



Rinnovata anche la **mescola**. Essendo un pneumatico dual sport, deve comportarsi bene sia su asfalto che su offroad. Grazie al miglioramento delle performance ottenute con il nuovo disegno dei tasselli, è stato possibile utilizzare una mescola più morbida, che ha a sua volta migliorato le prestazioni su asfalto. In questo modo il TKC 80 Gen 2 mantiene il DNA che lo ha sempre contraddistinto: un pneumatico in grado di garantire massima performance, con

equilibrio. Infine, anche la **carcassa** è stata dotata di nuovi materiali e costruzione migliorata. Questa cambia a seconda delle misure: è diversa per le moto di media e grande cilindrata.

Ma dove migliora in modo davvero importante è sul **bagnato**, grazie alla mescola e all'introduzione della tecnologia **Raingrip**. Nei test sul circuito di handling bagnato, il TKC 80² ha mostrato un miglioramento di 4,5 secondi a giro. Non solo: è molto più stabile e maneggevole sul bagnato, un aspetto che può fare la differenza in situazioni di emergenza e rende il nuovo modello molto più sicuro in condizioni di pioggia.

Il TKC 80² sarà disponibile nel primo trimestre 2026 in numerose misure, mentre il precedente modello rimarrà comunque a listino, così da soddisfare ogni preferenza e stile di guida.

“Lavorando sul disegno del tassello siamo riusciti a migliorare ulteriormente il comportamento in offroad, mentre le mescole più morbide hanno consentito un netto passo avanti su asfalto, in particolare bagnato. TKC 80 Generazione 2 nasce, come da DNA TKC 80, per dare la massima performance con equilibrio, per portarti ovunque” ha aggiunto Broia.

“Il Continental TKC 80 Generazione 2 rappresenta l'evoluzione di un'icona e un nuovo benchmark all'interno del segmento. E' inoltre, come tutti i prodotti Continental, un vero e proprio concentrato di tecnologia. Presenteremo i pneumatici al pubblico a Verona, a gennaio 2026, in occasione di Motor Bike Expo, subito prima della prossima stagione motociclistica.” ha concluso **Alessio Parrella**, responsabile commerciale moto per l'Italia.

Anteriore:

- 100/90-19 M/C 57R TL — Q2/2026
- 110/80B19 M/C 59R TL — Q1/2026
- 120/70-19 M/C 60R TL — Q1/2026
- 90/90-21 M/C 54R TL — Q1/2026

Posteriore:

- 130/80-17 M/C 65R TL — Q1/2026
- 150/70B17 M/C 69R TL — Q1/2026
- 170/60B17 M/C 72R TL — Q1/2026
- 120/90-18 M/C 65R TL — Q1/2026

- 140/80-18 M/C 70R TL — Q1/2026
- 150/70B18 M/C 70R TL — Q1/2026

Informazioni tecniche

Impronta a terra

- › Aumento dell'impronta a terra nella zona critica di usura
- › Superficie netta: +17%
- › Migliore stabilità ad alta velocità
- › Maggior grip
- › Progressione di usura uniforme
- › M+S


TKC 80

TKC 80²

The image shows two vertical cross-sections of tires side-by-side. The left one is labeled 'TKC 80' and the right one 'TKC 80^2'. Both have a similar tread pattern of rectangular blocks with sipes. The TKC 80^2 version has a noticeably larger contact patch (the area where the tread blocks touch the ground) compared to the original TKC 80, particularly in the wear zone. The tread blocks are dark grey, and the sipes are highlighted in orange.

Informazioni tecniche

Trazione in Offroad



TKC 80 TKC 80²

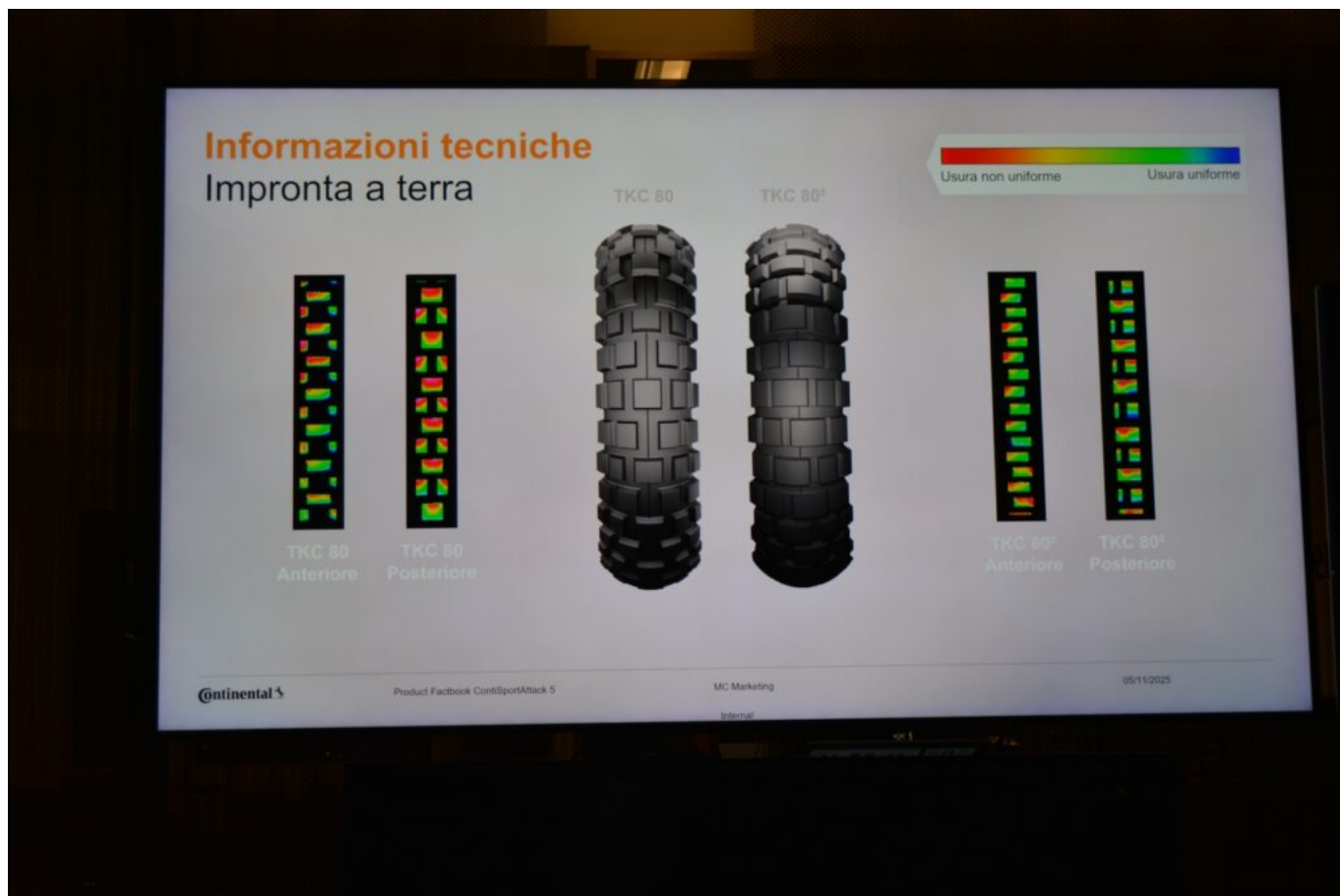
Rotation


Ogni seconda fila presenta degli spazi vuoti e le lunghezze irregolari dei bordi riducono l'interazione meccanica, con conseguenti minori prestazioni in off-road.

Ogni fila presenta bordi e spazi vuoti più lunghi e di uguale lunghezza, garantendo una trazione costante ottenendo eccellenti prestazioni in off-road.

Product Factbook ContiSportAttack 5 MC Marketing 05/11/2025

Internal





Informazioni tecniche

Dettagli Tecnici

Nuovo disegno	Nuova Mescola	Nuova Carcassa
Funzionalità Nuovo disegno del battistrada con una migliore distribuzione dei tasselli.	Funzionalità Migliore combinazione di flessibilità e rigidità.	Funzionalità Nuovi materiali e costruzione migliorata.
Benefici Maggiore aderenza su superfici bagnate e asciutte, usura omogenea, migliore guidabilità, maggiore aderenza off-road.	Benefici Si abbina perfettamente a un'applicazione 50/50 con grande sicurezza sul bagnato.	Benefici Migliore maneggevolezza, maggiore aderenza in condizioni difficili, guida confortevole e migliore stabilità alle alte velocità.

Continental
Product Factbook ContiSportAttack 5
MC Marketing
Internal
05/11/2025

Informazioni tecniche Diagramma delle prestazioni





Continental presenta il nuovo TKC 80²: l'evoluzione di un'icona dopo
40 anni | 9







Continental presenta il nuovo TKC 80²: l'evoluzione di un'icona dopo
40 anni | 12